ECCELLENTISSIMA CORTE DEI CONTI DI PALERMO
PROCURA GENERALE
ESPOSTO

Io sottoscritto Angelo Sciortino nato a Palermo il 19 luglio 1946, CFSCRNGL46L19G273X
EMAIL: sciortino.angelo@gmail.com, telefono: 3408310564

PREMESSO

Che in data 24.12.2020 la Giunta Municipale del comune di Cefalù ha proposto al Consiglio comunale la deliberazione n.107/20, allegata al presente esposto, avente come titolo:
"Acquisizione a titolo oneroso del complesso immobiliare ex sede ENEL di proprietà della soc, EXCELSIA NOVE SRL, sito a Cefalù, in piazza C. Colombo, da destinare a pubblica utilità.";

TENUTO CONTO

che tale proposta è stata approvata, per cui l'Amministrazione è autorizzata a stipulare un compromesso con la Società in oggetto;

SOTTOLINEANDO

che il sottoscritto ha posto, con tre interventi sul blog Quale Cefalù, allegati al presente esposto, alcune perplessità, riguardanti l'ipotesi che la Società venditrice non avesse la piena proprietà del bene oggetto della futura compravendita, per il dubbio derivante proprio dagli allegati alla stessa proposta (anche questi allegati al presente esposto), dai quali risulta che il bene era stato concesso in enfiteusi a precedenti enfiteuti e dopo vari passaggi era diventato proprietà della Excelsia Nove srl, pur non risultando alcun documento di affrancazione, nelle forme previste dall'articolo 971 del Codice Civile.
In assenza di tale affrancazione e considerato che non è stato mai pagato un canone, credo che la proprietà del Comune concedente, essendo imprescrittibile, non può essere nelle disponibilità della Exclesia Nove srl, per cui assisteremmo al paradosso che il Comune di Cefalù acquisti ciò che è già suo!
Tale paradosso sarebbe divertente, se esso non fosse causa di un danno erariale, ammontante a oltre 200.000 euro a carico delle casse comunali e per conseguenza a carico dei cittadini. Cittadini, che si sono dovuti far carico di aliquote maggiorate a causa del dissesto finanziario sentenziato orsono cinque anni proprio da codesta Eccellentissima Corte dei Conti.
Sarebbe utile chiarire come mai nel rogito del 1999 presso il notaio Capasso di Roma è scomparso il comune di Cefalù: c'era stato un atto di affrancazione o di vendita da parte del concedente?

CHIEDO PERTANTO

All'Autorità Contabile in indirizzo di accertare se i dubbi del sottoscritto hanno ragion d'essere e, nel caso che così fosse, voglia l'Eccellentissima Corte altresì verificare, in tale ipotesi, in che modo il Comune utilizza i fondi del suo erario, in quanto le somme destinate all'acquisto sono veramente cospicue.

CHIEDO ALTRESI'

a norma degli artt. 90 e 408 c.p.p. di essere sentito di persona dal Procuratore procedente per fornire elementi di prova, precisazioni e riscontri, qualora Codesta Onorevole Procura lo ritenesse opportuno, nonché di essere informato dell'eventuale archiviazione della presente istanza.
Cefalù, 20 gennaio 2021

Allegati: copia deliberazione n. 107; copia allegati alla detta deliberazione. Copia n. 3 interventi su Quale Cefalù.